RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

DEGLI AZIONISTI DI JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.

ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 58/1998 1998 e dell'art. 2429 del c.c.

Signori Azionisti,

precisiamo introduttivamente, che la presente relazione dovrà necessariamente essere integrata all'esito del deposito della Relazione che Deloitte & Touche S.p.A., revisore legale della Società, non ha al momento ancora emesso.

La presente relazione, redatta, con la precisazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Juventus Football Club S.p.A. ("Juventus" o anche la "Società") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2022, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

Inoltre, avendo Juventus adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n.135.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato il 29 ottobre 2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Juventus, con scadenza all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2024. Nel corso dell'esercizio 2021/2022, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk-based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 14 riunioni nell'esercizio di riferimento. Nel medesimo esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale o i suoi componenti hanno, inoltre, partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione; n. 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi; n. 6 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione nonché all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 ottobre 2021. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

I compiti di revisione legale dei conti, ai sensi del "D.Lgs. 39/2010" (come successivamente modificato dal D.Lgs 135/2016), sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "Società di Revisione"), nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2024.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

1.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal D.Lgs. n. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014.

Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società nonché, ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state gestite e deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari, allo statuto nonché alla Linea Guida Approvazione delle operazioni significative e gestione delle situazioni di interesse.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione del nuovo Codice di Corporate Governance entrato in vigore a Gennaio 2020 e, in particolare, ha monitorato le attività della Società volte a conseguire gli obbiettivi di *compliance* e, inoltre, a recepire alcune delle raccomandazioni

comunicate dalla Presidente del Comitato per la Corporate Governance per l'anno 2022.

Tra i fatti significativi dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare, in considerazione della loro rilevanza, quanto segue, rinviando alla Relazione sulla Gestione per un esame più dettagliato:

- Nel corso dell'esercizio 2021/2022 il protrarsi della pandemia ha comportato il mantenimento da parte delle Autorità di varie misure di contenimento, tra cui le limitazioni all'utilizzo delle capacità ricettive degli stadi con capienza ridotta al 50%-75% fino a fine marzo 2022. L'insieme di tali misure ha comportato un rilevante impatto negativo diretto sui ricavi, oltre che un impatto indiretto sui proventi da gestione diritti calciatori.
- In data 6 maggio 2022 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2022/2023.
- Campagna Trasferimenti 2021 /2022: a) le operazioni di acquisto e cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori nella Campagna Trasferimenti 2021/2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 180,8 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 228,9 milioni e cessioni per Euro 48,1 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 27,9 milioni. L'impegno finanziario netto complessivo è pari a Euro 133,8 milioni; b) nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono stati rinnovati contratti di prestazione sportiva di calciatori che hanno comportato complessivamente minori ammortamenti per circa Euro 11,5 milioni nell'esercizio 2021/2022.
- In data 29 ottobre 2021 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato l'operazione di aumento di capitale. In data 22 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive dell'aumento di capitale, nonché il calendario dell'offerta in opzione delle nuove azioni. Al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione, è stato sottoscritto il contratto di garanzia, relativo all'operazione di aumento di capitale con i Joint Global Coordinators, che si sono impegnati a sottoscrivere le nuove azioni eventualmente rimaste inoptate per un ammontare massimo pari a circa Euro 144,9 milioni, ossia alla differenza tra il controvalore complessivo dell'aumento di capitale e la quota spettante al socio di maggioranza EXOR N.V.. In data 24 novembre 2021 la Società ha ricevuto l'autorizzazione della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Offerta in Opzione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di nuova emissione da emettersi nel contesto dell'aumento di capitale. Durante il periodo di Offerta in Opzione, iniziato il 29 novembre 2021 e conclusosi il 16 dicembre 2021, sono stati esercitati 1.220.551.340 diritti di opzione per la sottoscrizione di 1.098.496.206 nuove azioni, pari al 91,75% del totale delle nuove azioni offerte. In data 21 dicembre 2021, a seguito della vendita nel corso della prima seduta di Borsa del 20 dicembre 2021 di tutti i rimanenti 109.700.640 diritti di opzione non

esercitati durante il periodo di Offerta in Opzione, sono state sottoscritte 80.204.733 nuove azioni. Le 18.525.843 nuove azioni non sottoscritte a seguito dell'offerta in Borsa sono state sottoscritte il 24 dicembre 2021 dai Joint Global Coordinators, ai sensi del contratto di garanzia stipulato con Juventus in data 22 novembre 2021. In data 24 dicembre 2021 si è quindi concluso tale aumento di capitale che risulta integralmente sottoscritto e in esecuzione dello stesso sono state emesse 1.197.226.782 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,334 per ciascuna nuova azione, da imputarsi quanto a Euro 0,01 a capitale sociale e quanto a Euro 0,324 a sovrapprezzo. Il controvalore dell'aumento di capitale è stato pertanto pari a Euro 399.873.745,19.

- in data 4 ottobre 2021, la CO.VI.SO.C. ha richiesto alla Società di fornire informazioni circa le richieste istruttorie aventi ad oggetto il bilancio separato e consolidato di Juventus pervenute nel 2021 da parte di organi ispettivi e, in particolare, informazioni circa la tempistica di riscontro ipotizzata e gli elementi di valutazione in ordine ai fatti oggetto delle richieste istruttorie; in data 29 novembre 2021, la CO.VI.SO.C. ha richiesto alla Società di fornire informazioni ulteriori in merito, in particolare, alle notizie emerse sugli organi di stampa a proposito del procedimento penale, di cui sotto. In data 24 novembre 2021, la Procura Federale presso la F.I.G.C. ha formulato alla Società una richiesta di documentazione concernente la cessione dei diritti alle prestazioni di vari calciatori, nell'ambito di un procedimento aperto presso la medesima Procura. La Società ha quindi fornito tali documenti ed ogni elemento informativo richiesto. In data 21 febbraio 2022, la Società ha ricevuto, unitamente ad altre 10 società di calcio italiane e relativi soggetti apicali, una "Comunicazione di conclusione delle indagini" dalla Procura Federale presso la F.I.G.C. in ordine alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni di calciatori sui bilanci e alla contabilizzazione di plusvalenze, in seguito alla segnalazione della CO.VI.SO.C., per l'ipotizzata violazione dell'articolo 31, comma 1, e degli articoli 6 e 4 del Codice di Giustizia Sportiva. L'atto notificato riguarda taluni trasferimenti perfezionati negli esercizi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. La Procura Federale ha quindi esercitato l'azione disciplinare deferendo la Società, i consiglieri di amministrazione e dirigenti, in carica all'epoca dei fatti, al Tribunale Federale Nazionale che, in data 15 aprile 2022, ha prosciolto Juventus e gli altri soggetti deferiti per insussistenza di qualsiasi illecito disciplinare. La Procura federale ha proposto appello avverso la decisione del Tribunale Federale Nazionale, rigettato dalla Corte di Appello Federale in data 27 maggio 2022.
- L'Assemblea del 29 ottobre 2021, ha approvato, inter alia, il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021, nel contesto dell'Assemblea è stato altresì presentato il bilancio consolidato al 30 giugno 2021. L'Assemblea ha altresì rinnovato i seguenti organi sociali: a) il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/22 2023/24 stabilendo in 10 il numero dei componenti. Sono stati nominati consiglieri: Massimo Della Ragione, Maurizio Arrivabene, Kathryn Frances Fink, Andrea Agnelli. Laurence Debroux, Pavel Nedved, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti, Daniela Marilungo e Francesco

Roncaglio. I consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dal Codice di Corporale Governance approvato dal Comitato per la Corporale Governance. Con riferimento all'organo di controllo, l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022 - 2023/2024, nelle persone di Roberto Spada, quale presidente del Collegio Sindacale, Maria Cristina Zoppo e Alessandro Forte, quali sindaci effettivi e Maria Luisa Mosconi e Roberto Petrignani, quali sindaci supplenti. Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 ottobre 2021, ha, inter alia, confermato Andrea Agnelli Presidente e Pavel Nedved Vice Presidente, e ha nominato Maurizio Arrivabene Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato e accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché del Codice di Corporale Governance, in capo ai consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo, il Consiglio di Amministrazione ha designato quale Lead Independent Director Massimo Della Ragione e provveduto alla nomina dei componenti dei seguenti comitati interni: (i) Comitato per le nomine e la remunerazione, composto da Kathryn Frances Fink {Presidente}, Francesco Roncaglio e Giorgio Tacchia; (ii) Comitato controllo e rischi, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; in presenza di operazioni di maggiore rilevanza Laurence Debroux sarà sostituita da Laura Zanetti, Amministratore indipendente; (iv) Comitato ESG, composto da Laura Zanetti {Presidente}, Laurence Debroux e Daniela Marilungo. È infine stato nominato l'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231 / 2001), composto da Guglielmo Giordanengo (Presidente), Stefania Dulio e Patrizia Polliotto.

In data 26 novembre 2021 e 1 dicembre 2021 sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021 /2022. L'indagine avviata da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è in corso, essendone stati prorogati i termini, e il decreto di perquisizione e sequestro riguarda ipotesi di reato allo stato in fase

- investigativa. Ad oggi non risultano assunti né notificati i provvedimenti di chiusura della fase delle indagini preliminari.
- In data 28 dicembre 2021 la Dott.ssa Laura Zanetti, consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché membro del Comitato ESG di Juventus, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Juventus, con decorrenza immediata, per ragioni personali. In data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, acquisite le valutazioni del Comitato per le nomine e la remunerazione della Società e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di cooptare Suzanne Heywood quale consigliere non esecutivo. La Dott.ssa Heywood resterà in carica sino alla prossima Assemblea degli azionisti della Società, che sarà chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti ai sensi di legge.
- In data 14 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il Piano Triennale per gli esercizi 2022/23 2024/25, che delinea le linee strategiche e operative per la gestione e lo sviluppo del Gruppo. Il Piano che si basa su assumptions di performance sportive, che sono state oggetto di approfondimento in sede consiliare, coerenti con la media storica e con i piani precedenti conferma sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari contenuti nell'ultima revisione del Piano precedente, completata a settembre 2021.
- In data 7 aprile 2022 il Comitato Esecutivo della UEFA (UEFA Executive Committee) ha approvato il nuovo regolamento in tema di Financial Sustainability, che è entrato in vigore il 1 ° luglio 2022. La UEFA ha previsto un periodo di transizione per permettere alle società una progressiva attuazione del rispetto degli stessi.

Tra i fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare:

- Il 1º luglio 2022, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.
- Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1º luglio al 1º settembre 2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 28,3 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 74,8 milioni e cessioni per Euro 46,5 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 33,7 milioni. L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo per Euro 14,6 milioni.
- La Campagna Abbonamenti 2022/2023 si è conclusa con n. 20.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di Euro 22,9 milioni, in leggera flessione rispetto alle ultime campagne abbonamenti delle stagioni pre-pandemia.

- In data 27 luglio 2022 la Società, in forza del contratto di opzione sottoscritto in data 18 novembre 2015 con il Fondo J Village, ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus Training & Media Center. In data 4 agosto 2022, le parti hanno sottoscritto un atto notarile di compravendita definitivo in esecuzione dell'opzione, che è sospensivamente condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura (o di altri enti pubblici competenti) sull'immobile che ospita la sede sociale della Società. Il perfezionamento dell'intera operazione è previsto entro il quarto trimestre dell'anno solare 2022.
- A partire dal mese di febbraio 2021, Consob ha, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, richiesto informazioni e svolto una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi alla Società. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà, riscontrata dalla Società con propria nota del 25 febbraio 2021; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, avente ad oggetto l'acquisizione di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Consob ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/20 e 2020/21, riscontrata dalla Società con propria nota del 27 aprile 2022.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998, facendo riferimento alla Verifica Ispettiva condotta e alle ulteriori informazioni acquisite dalla Società. Consob ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato formalmente avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF. Le criticità oggetto di contestazione, riguardano: (i) le "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", ossia le "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte", (ii) la "competenza delle plusvalenze su operazioni

realizzate prima del 30 giugno 2020", e (iii) le "manovre sui compensi del personale tesserato", con particolare riferimento alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità stessa, chiedendo l'audizione personale in merito agli addebiti contestati e segnalando taluni preliminari vizi, difformità e incongruità riscontrati nella Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che in data 21 settembre 2022, Consob ha trasmesso una Nota nella quale, facendo riferimento alla Comunicazione di avvio, e, in particolare al terzo gruppo di contestazioni (relative alla "Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020" e "Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021"), ha segnalato che, in virtù della corrispondenza intercorsa con la Procura di Torino, risultano agli atti della Commissione elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021. La Società ha in corso di predisposizione le proprie osservazioni in merito. Inoltre nell'ambito della medesima Nota, Consob ha richiesto agli amministratori, con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e bilancio consolidato al 30 giugno 2022 della Società, di trasmettere una nota nella quale siano rappresentate le considerazioni degli Amministratori in merito all'approvazione dei suddetti bilanci, alla luce degli elementi forniti e le contestazioni avanzate con la nota del 28 luglio 2022 relativa all'avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all' art. 154-ter, comma 7 del TUF. Gli Amministratori hanno predisposto in data 26 settembre 2022 le loro considerazioni in merito evidenziando, in primis, come sulla scorta delle analisi già compiute ai fini delle deduzioni difensive in riscontro alla Comunicazione di Avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF, del 28 luglio 2022 e delle conclusioni ivi riportate, anche con l'ausilio dei propri consulenti, ritengano la ricorrenza di una corretta l'applicazione dei principi contabili nelle relazioni finanziarie oggetto della Comunicazione di Avvio, avuto anche riguardo alla coerente applicazione dei principi contabili nei periodi contabili precedenti e, in generale, alla coerenza del trattamento contabile applicato da Juventus rispetto agli altri operatori nel medesimo settore di riferimento tenuti all'applicazione dei principi contabili internazionali. Inoltre gli Amministratori hanno dato atto che, in ossequio agli obblighi sullo stesso gravanti ai sensi delle disposizioni di legge e dell'ordinamento sportivo, italiano ed europeo, hanno approvato i progetti di bilancio.

Per le altre operazioni e maggiori informazioni si rimanda al dettaglio riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso il Collegio Sindacale ha regolarmente vigilato riguardo

l'adozione, da parte della Società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; inoltre ha intensificato i flussi informativi con la Direzione aziendale e con la Società di Revisione, come richiesto dal richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 di CONSOB.

1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo e con, ove opportuno, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e di verificare che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ritiene che gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla Società costituiscano nel complesso un presidio idoneo al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa. Il Collegio Sindacale ha vigilato sui procedimenti deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla Società di Revisione, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Dalle relazioni annuali al bilancio dei Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano non sono emersi profili di criticità. Parimenti, non sono stati segnalati profili di criticità dai flussi informativi ricevuti dai Collegi Sindacali delle stesse società controllate.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire. Il Collegio Sindacale evidenzia come il Consiglio di Amministrazione abbia istituito al proprio interno un Comitato per le Nomine e la Remunerazione, un Comitato Controllo e Rischi e un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, con funzioni consultive, propositive e istruttorie, secondo le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

La Relazione Finanziaria annuale, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, e dalla Società di Revisione non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/ o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

1.3 Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Ai fini dell'espressione del proprio giudizio sulla complessiva tenuta del sistema di controllo interno il Collegio Sindacale ha altresì monitorato le attività svolte dai principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sull' adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio mediante:

- l'esame della Relazione del Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi;
- l'esame della Relazione annuale del Responsabile Internal Audit sul sistema di controllo interno;
- l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- gli incontri periodici, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi,
 con la funzione Internal Audit e la funzione legal and compliance per valutare le
 modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei
 principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- gli incontri con la funzione di risk management per l'analisi dei rischi strategici del Gruppo;
- gli incontri con le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Juventus;
- l'esame delle relazioni periodiche della funzione di Internal Audit in coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi della Società;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- le sedute congiunte con il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza della Società;

- la discussione dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato Parti Correlate della Società, trattando congiuntamente i temi, quando valutato opportuno.

Il Collegio Sindacale dà atto che nell'esercizio 2021/2022 è proseguito l'aggiornamento del corpo procedurale con l'obiettivo di razionalizzare e rendere maggiormente efficienti i processi aziendali. Si dà altresì atto che le attività di ridefinizione e aggiornamento dei processi aziendali, area su cui il Collegio ha raccomandato di porre particolare attenzione e tempestività, proseguono nel corso dell'esercizio 2022/2023 anche in considerazione delle variazioni organizzative intervenute.

Il Collegio sindacale ha monitorato nell'esercizio 2021/2022 e continuerà a monitorare con impegno gli assetti delle funzioni aziendali di controllo interno, in particolare l'area rischi, in cui è in atto un affinamento organizzativo volto al suo miglioramento.

La funzione Internal Audit della Società opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in ottica di risk based approach. Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Le attività svolte dall'Internal Audit nel corso dell'esercizio hanno coperto sostanzialmente il perimetro di attività programmato. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi, ma aspetti di miglioramento, monitorati, da attuare nel corrente esercizio.

Il Collegio Sindacale dà atto che le due relazioni semestrali emesse dall'Internal Audit, e riferite all'esercizio 2021/2022, evidenziano come il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, tenuto conto del processo di assestamento ancora in corso, delle strutture organizzative e delle evoluzioni normative di settore e di processo cui è sottoposto, è stato rafforzato nel corso del medesimo periodo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni semestrali emesse dell'Internal Audit in riferimento all'esercizio 2021/2022 segnalano il completamento di più *action plan* e l'attuale progressione di altri ancora, volti al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il Collegio ha evidenziato l'esigenza di proseguire e completare il processo di rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi compreso il rapido completamento dell'aggiornamento del corpo dei processi e procedure aziendali, con particolare riferimento, fra l'altro, all'implementazione della procedura relativa all'area sportiva, da armonizzarsi con l'attuale assetto organizzativo.

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto delle citate relazioni della funzione di controllo interno e di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale ritiene che siano stati conseguiti margini di operatività in grado di apportare ulteriore equilibrio all'assetto del sistema dei controlli e di gestione del rischio.

1.4 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene all'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis, commi 3 e 4 del TUF, presentate in data 23 settembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di Impairment Test, redatta secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36, volta a disciplinare le modalità di svolgimento della verifica della recuperabilità delle attività all'interno del Gruppo Juventus nonché gli esiti dell'applicazione della stessa procedura alle voci interessate del bilancio 2021/2022.

Il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione da parte del Consiglio della procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal management, che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate all'impairment test.

Il Collegio Sindacale non evidenzia carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, salvo la necessità di completare l'armonizzazione con la procedura dell'area sportiva in corso di implementazione.

1.5 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio ha acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono descritte nella Nota Illustrativa della Relazione Finanziaria Annuale 2021/2022, Operazioni con Parti Correlate, suddivise in rapporti con la società controllante, con le società controllate e correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura adottata da Juventus in materia di operazioni con Parti Correlate (i.e. "Procedura per la gestione delle Operazioni con parti correlate"), approvata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob, come da ultimo modificata in data 30 giugno 2021 e applicabile a far data dal 1° luglio 2021.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nel paragrafo della sezione *altre* informazioni della relazione sulla gestione, evidenziano che le transazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica, presentandone la sintesi alla nota illustrativa 56 al progetto di bilancio d'esercizio e precisando ulteriormente che esse sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate con parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle norme.

2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e precisa che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione Deloitte & Touche

SpA, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine dello scambio di reciproche informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Nel corso dell'attività di vigilanza sul bilancio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del Piano di revisione di Juventus e del Gruppo per l'anno 2021/2022 e dello stato di avanzamento dei lavori del Piano stesso. Il Collegio Sindacale evidenzia come, data la situazione riguardante le indagini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e dell'ispezione Consob, il Team di Revisione di Deloitte & Touche S.p.A. ha pianificato ed effettuato specifiche procedure di revisione aggiuntive anche con il supporto di Auditor Experts.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione hanno, altresì mantenuto continui scambi informativi; in particolare, il Collegio ha (i) preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale; (ii) promosso una efficace e tempestiva comunicazione con i Revisori; (iii) vigilato, senza riscontrare criticità, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, avvalsosi del supporto delle strutture aziendali.

Il Collegio Sindacale ha (i) analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che la Società si è dotata di autorevoli pareri professionali, illustrati nel corso di riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo interno e rischi, i quali affrontano tematiche giuridiche e, ancora, contabili che hanno trovato origine nei rilievi espressi nelle comunicazioni Consob di cui sopra.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, oltre che dall'attestazione

dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 settembre 2022, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione in vista dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 ottobre 2022. Alla medesima, il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il bilancio consolidato, così come predisposto dal Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio Sindacale segnala che in data 29 settembre 2022, la Società di Revisione ha comunicato alla Società di poter non essere in grado di concludere l'attività di revisione entro i termini previsti. Le motivazioni principali alla base di tale comunicazione sono legate al completamento delle procedure di revisione addizionali, di natura straordinaria e non prevedibile, conseguenti alle comunicazioni Consob e all'acquisizione di documentazione in fase di analisi e approfondimento da parte dei Revisori.

Da aggiungere che la Società di Revisione ha trasmesso in data 5 ottobre 2022 ulteriore comunicazione con la quale ha segnalato di stimare, a causa di ulteriori flussi informativi destinatile o comunque ricavati nei giorni immediatamente precedenti la nota, che il completamento delle attività di revisione ancora in corso richieda indicativamente sette giorni aggiuntivi.

3. ALTRE ATTIVITA'

3.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di corporate governance

Nell' esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Juventus dichiara di attenersi. La Società aderisce al Codice Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

In tale relazione sono fornite, fra le altre, informazioni circa (i) gli assetti proprietari; (ii) le regole di governo societario; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (iv) i meccanismi dell'Assemblea degli Azionisti; (v) i diritti degli azionisti e le modalità del loro

esercizio; (vi) la composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" in data 23 settembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti secondo la vigente procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sul suo funzionamento, i cui esiti sono stati discussi durante la riunione del 23 settembre e i relativi esiti sono descritti nella relazione sul governo societario di Juventus.

3.2 Politiche di remunerazione

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategica, fornendo, ove richiesto dalle norme di legge, i relativi pareri. Il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha provveduto ad approvare la "Relazione Annuale sulla Remunerazione", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance.

3.3 Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 l'azionista della società sig. Marco Geremia Carlo Bava ha presentato tre denunce ex art. 2408 c.c.. Nella prima denuncia, presentata il 5 dicembre 2021, indirizzata al Collegio Sindacale e alla Consob, presentata in data 5 dicembre 2021, il sig. Bava, ha denunciato "come fatto censurabile che si stia svolgendo un aumento di capitale con una ipotesi di falso in bilancio che potrebbe portare a modificare in modo rilevante la corretta contabilizzazione sia del patrimonio che della redditivita' futura della Juve con grave danno nei confronti degli azionisti che investirebbero in un aumento di capitale destinato solo a ripianare perdite al momento non verificate." Il sig. Bava conclude: "Mi permetto di suggerire alla Consob una sospensione dell'aumento di capitale

in attesa della richiesta di archiviazione o rinvio a giudiziose dell'inchiesta sul falso in bilancio Juve."

Nella seconda denuncia, presentata il 22 marzo 2022, il sig. Bava, ha riportato "come potenziale fatto censurabile con possibili gravi danni economici alla società" il mancato rinnovo del contratto al calciatore Paulo Dybala, che comporterebbe per la Società la perdita del "l'intero valore di patrimoniale in bilancio di Paulo Dybala.".

Nella terza denuncia, presentata il 21 aprile 2022, il sig. Bava ha riportato "come fatto censurabile che nel marzo 2020, i calciatori "rinunciarono" a quattro mensilità di stipendio e il bilancio, in difficoltà per i mancati incassi con gli stadi chiusi. Ma questa storia, è entrata ufficialmente nell'inchiesta Prisma divenuta pubblica a dicembre scorso sui conti ipoteticamente alterati dalle plusvalenze profilando un'ulteriore contestazione di falso in bilancio."

Il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2386, primo comma c.c., alla cooptazione della consigliera dott.ssa Suzanne Heywood, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021, nonché, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c. all'adozione del Total Reward Framework, comprensivo di "Short Term Incentive" e Pacchetti retributivi a favore del Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato, oggetto di deliberazione nella seduca consiliare del 27 giugno 2022.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

3.4 Autovalutazione del Collegio Sindacale

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, il Collegio Sindacale ha svolto una valutazione della propria composizione, della dimensione e del funzionamento, i cui esiti sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 settembre 2022. Con riferimento ai requisiti e alle competenze personali e collegiali è emerso, in particolare, che:

- tutti i sindaci effettivi, oltre a possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e

a non ricadere nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente,

sono in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corpora

te Governance;

- il Collegio Sindacale garantisce la diversità di genere e generazionale dei suoi

componenti;

- ciascun Sindaco effettivo presenta una buona conoscenza ed esperienza in più aree

di competenza;

- il Collegio Sindacale presenta competenze complessive adeguate.

4. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato che il processo di

formazione del giudizio sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 della Juventus Football Club

S.p.A. da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. non è ancora completato alla

data odierna, è impossibilitato, allo stato attuale, ad esprimere un giudizio in merito alla

approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

Non appena la relazione di revisione verrà emessa il Collegio si attiverà prontamente ai fini

dell'emissione della propria relazione anche contenente il parere sull'approvazione del predetto

bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

Torino, 6 ottobre 2022

Alessandro Forte

Maria Cristina Zoppo

18